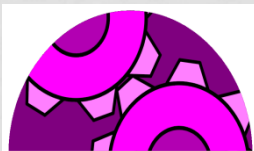


COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA
PREVENZIONE IN SANITA'



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



Regione Puglia



PIANO REGIONALE DI VIGILANZA CLP: STATO DI IMPLEMENTAZIONE

DR. RAFFAELLO MARIA BELLINO
REFERENTE REACH-CLP
REGIONE PUGLIA



RUOLO DI REGIONI E PP.AA.
NELLA VIGILANZA SUL CLP

L. 833/78, ART. 7, LETT.C)
FUNZIONI DELEGATE ALLE REGIONI

E' delegato alle **Regioni** l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti i controlli della produzione, detenzione, commercio e impiego dei gas tossici e delle altre sostanze pericolose

D.LGS. 52/97 E SMI, ART. 28, CO. 1

CONTROLLI

Al fine dell'accertamento dell'osservanza delle norme del presente decreto, l'immissione sul mercato e la commercializzazione sono soggette alla vigilanza degli uffici competenti, in base alle vigenti disposizioni, delle amministrazioni dello Stato, delle **regioni** e degli enti locali; a tal fine il relativo personale può procedere in qualunque momento ad ispezioni presso luoghi di produzione, deposito e vendita, richiedere dati, informazioni e documenti, prelevare campioni in numero massimo di tre a titolo gratuito, sigillati all'atto del prelievo, e ciascuno in quantità sufficiente per una analisi completa.

D.LGS. 65/03 E SMI, ART. 17

CONTROLLI

All'accertamento dell'osservanza delle norme del presente decreto e agli esami e all'analisi dei campioni si applicano le procedure di controllo di cui agli articoli **28** e **29** del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52

CONTROLLI DELLE REGIONI (AUSL MODENA: 1991-2007)

- 450 campionamenti di preparati pericolosi con analisi
(51 da rivendite al dettaglio, 10 da luoghi di produzione locali; 65 da depositi di fabbricanti, distributori, importatori, 324 da depositi dei luoghi di lavoro)
- 66 Informative all'Autorità giudiziaria
- 26 ammende con oblazione
- 40 ammende
(rinvio a giudizio, decreto penale, prescrizione, altre procedure penali)
- 24 Sanzioni amministrative pecuniarie
- 18 Udienze Amministrative
- 7 Sequestri giudiziari
- 43 Sequestri amministrativi
- 7 Istanze di revisione d'analisi

CAMPIONE: 98 SDS DI PREPARATI PERICOLOSI

	VOCI OBBLIGATORIE SDS	Carenze e inaccuratezze riscontrate (%)
1.	Elementi identificativi della sostanza o del preparato e della società/impresa	20
2.	Composizione/informazione sugli ingredienti	18
3.	Indicazione dei pericoli	76
4.	Misure di pronto soccorso	57
5.	Misure antincendio	76
6.	Misure in caso di fuoriuscita accidentale	42
7.	Manipolazione e stoccaggio	61
8.	Controllo dell'esposizione/protezione individuale	82
9.	Proprietà fisiche e chimiche	82
10.	Stabilità e reattività	82
11.	Informazioni tossicologiche	82
12.	Informazioni ecologiche	82
13.	Considerazione sullo smaltimento	82
14.	Informazioni sul trasporto	82
15.	Informazioni sulla regolamentazione	41
16.	Altre informazioni	82

CAMPIONE: 254 SDS DI SOSTANZE E PREPARATI

	VOCI OBBLIGATORIE SDS	Carenze / Inaccuratezze riscontrate	Sanzioni
1	Elementi identificativi della sostanza o del preparato e della società/impresa	22%	6%
2	Composizione/informazione sugli ingredienti	44%	16%
3	Indicazione dei pericoli	69%	16%
4	Misure di pronto soccorso	56%	12%
5	Misure antincendio	56%	9%
6	Misure in caso di fuoriuscita accidentale	44%	3%
7	Manipolazione e stoccaggio	53%	6%
8	Controllo dell'esposizione/protezione individuale	69%	16%
9	Proprietà fisiche e chimiche	69%	16%
10	Stabilità e reattività	56%	3%
11	Informazioni tossicologiche	69%	16%
12	Informazioni ecologiche	69%	3%
13	Considerazione sullo smaltimento	69%	3%
14	Informazioni sul trasporto	69%	3%
15	Informazioni sulla regolamentazione	31%	9%
16	Altre informazioni	16%	3%

CONFRONTO TRA COMPOSIZIONE REALE VS. DICHIARATA IN SDS

Data di prelievo	Descrizione del prodotto	Ingredienti pericolosi elencati della SDS	Composizione Reale
22/04/99	Prodotto verniciante in polvere	- Piombo solubile: 0,41% - Assenza di simboli e Frasi R	- Piombo p/p Tot.: 2,25%
10/05/99	Solvente per pulizia rulli di macchine stampa	- Distillati di petrolio: 9% - Eptano: 60% - Dicloropropano: > 25%	- Idrocarburi alifatici: 99,20% - Eptano: 0,8% - Dicloropropano: <0,01% - Benzene: <0,01%
15/10/99	Prodotto verniciante liquido	- Composti del Piombo - Assenza di Simboli e Frasi R	- Piombo p/p Tot: 4,9% - Toluene: 8,5% - 2-butossietanolo: 7,5%
25/10/99	Prodotto verniciante liquido	- Composti del Piombo - Assenza di Simboli e Frasi R	- Toluene: 1,85% - Xileni isomeri: 10,82% - 1,2,3 Trimetilbenzene: 3%
16/03/99	Decapante per acciaio inox	- Acido nitrico: 40% - 50% - Acido fluoridrico: 3%-8% Assenza di Simboli e Frasi R	- Acido Nitrico: 28,8% - Acido fluoridrico: 1,8%

PRINCIPALI CARENZE RILEVATE SU SDS

- Redatte da personale non esperto
- Trascurate nella parte 2-3 (giustificazione: riservatezza dei dati)
- Non indicano le misure di controllo collettive o individuali o le indicano in modo generico
- Troppo tecniche per gli utilizzatori non esperti
- Sovrapposizione di informazione tra le varie sezioni (es: 3 con 15)
- Spesso in conflitto con l'esperienza dell'utilizzatore

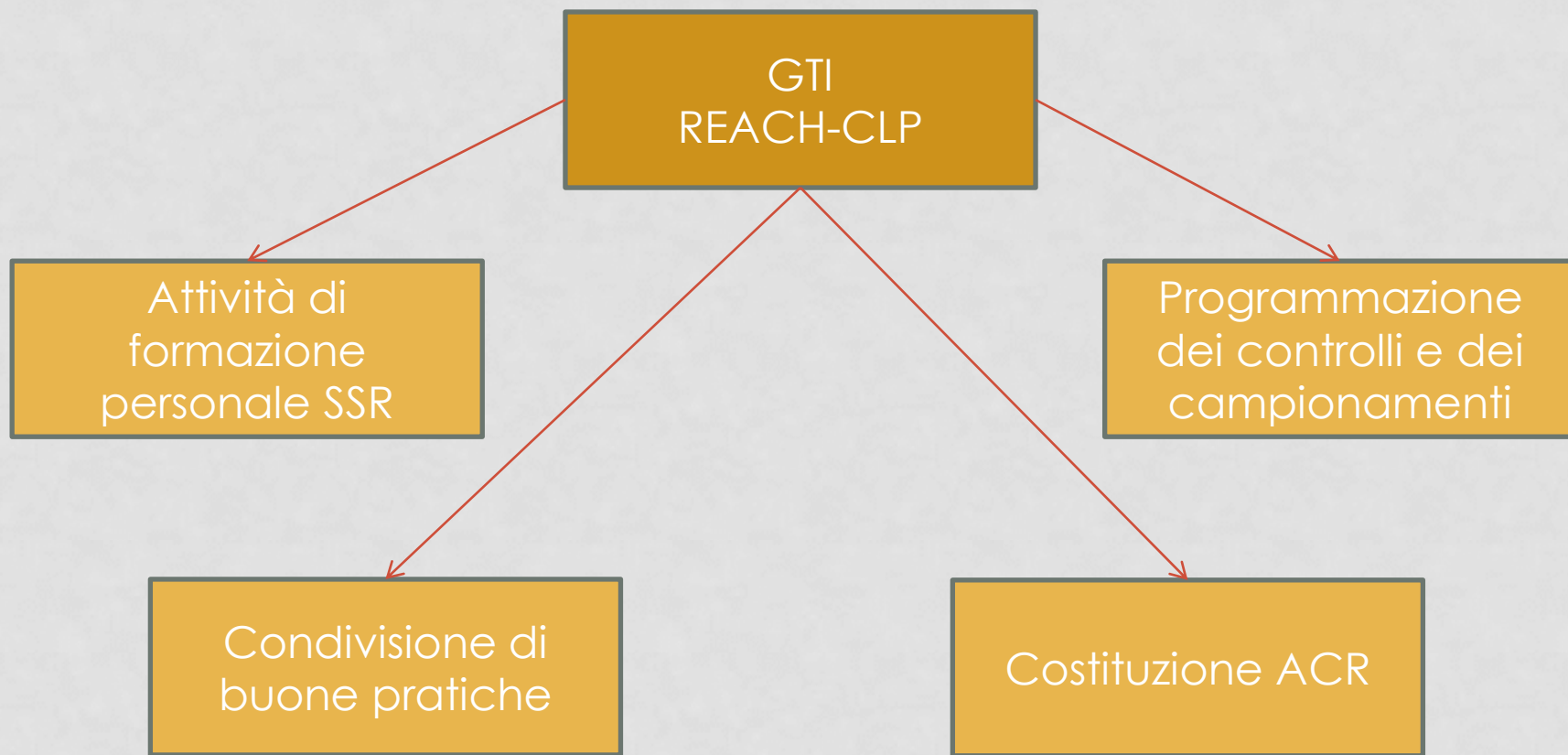
LE ATTIVITÀ REGIONALI ALLA LUCE DEI REGOLAMENTI REACH E CLP

DALL'ACCORDO STATO, REGIONI E PROVINCE
AUTONOME DEL 29.10.2009 AL REF-1

QUALCHE RILIEVO CRONOLOGICO

- Regolamento (CE) del 18.12.2006, n. 1907 (entra in vigore il 01.06.2007)
- D.M. 22 novembre 2007
 - Sancisce la nascita dell'Autorità competente nazionale
 - Conferma il coinvolgimento delle Regioni con specifiche funzioni
- Giugno 2008: avvio Gruppo Tecnico Interregionale
- Regolamento (CE) del 16.12.2008, n. 1272 (entra in vigore il 20.01.2009)
- Accordo Stato, Regioni e Province Autonome del 29 ottobre 2009 (Punto 4: Gruppo Tecnico Interregionale REACH)

CONSOLIDAMENTO DI PRATICHE AD UN LIVELLO INTERREGIONALE



RISULTATI DEL GTI

- 18 Regioni partecipano stabilmente ai lavori GTI
- 120 ispettori formati sul REACH con corso di 10 giornate (fondi ministeriali)
- Settembre 2011: Specifica formazione sul CLP (*First Italian CLP Event*) (fondi ministeriali)
- Vigilanza
 - Recepimento ASR 29.10.2009
 - Procedure tecniche di vigilanza sul CrVI nei cementi
 - Rete laboratoristica interregionale a supporto delle attività di prevenzione
 - Prime esperienze di vigilanza (REF1)

RECEPIMENTO ASR 29.10.2009 AL 31.10.2011

- 17/21 hanno recepito ASR 29.10.2009 (ACR REACH)
- 11 hanno altresì recepito ACR CLP
- 13/17 prevedono supporto ARPA (riscontro analitico + evtl. vigilanza integrata)

PRINCIPALI RISCONTRI REF-1

- 31 ditte ispezionate dagli ispettori regionali, di cui 1 era segnalata da altro Stato Membro ed 1 da un concorrente
- Positivi
 - Adempimenti formali e sostanziali in aumento
 - Disponibilità alla collaborazione e facilità di reperimento della documentazione richiesta durante i sopralluoghi
- Negativi
 - Scarsa conoscenza e consapevolezza dell'influenza di REACH e CLP
 - SDS quasi sempre carenti rispetto alle necessità di informazioni del *downstream user*

LA VIGILANZA DI REGIONI E PROVINCE AUTONOME SUL CLP

PIANO NAZIONALE 2011 E REACH EN-FORCE 2

REG. (CE) N. 1272/2008, ART. 43

DESIGNAZIONE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI E DELLE AUTORITÀ DI ATTUAZIONE E COOPERAZIONE TRA LE AUTORITÀ

Gli Stati membri designano l'autorità o le autorità competenti cui spetta presentare proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate e le **autorità cui spetta far rispettare gli obblighi prescritti** dal presente regolamento.

D.LGS. 186/2011, ART. 2, CO. 2

Nelle more delle designazioni dell'autorità competente o delle autorità competenti di cui all'articolo 43 del regolamento, si intende «Autorità competente nazionale» il Ministero della salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria e si intendono «**Autorità competente locali**» quelle che **le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano**, hanno individuato, nell'ambito della propria legislazione e organizzazione, in applicazione a quanto previsto all'allegato A, punto 3.3, dell'**Accordo Stato-regioni del 29 ottobre 2009** (Rep. Atti n. 181/CSR)

PIANO NAZIONALE VIGILANZA 2011

- Obiettivi
 - Verifica pre-registrazione e registrazione
 - Correttezza SDS e verifica correttezza della catena di comunicazione
 - Restrizioni: CrVI nel cemento; IPA nei pneumatici
 - **CLP: artt. 40 (obbligo di notifica all'Agenzia) e 49 (obbligo di conservare le informazioni e richieste di informazioni)**
- Reportistica
 - **REACH EN-FORCE 2 (ECHA)**

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA

- Al momento REACH e CLP non rientrano nei **Livelli Essenziali di Assistenza**
- D.Lgs. 52/97 e smi, art. 28, co. 6-quinquies: «Nelle more dell'adozione del decreto di cui al comma 6-ter, l'ammontare della tariffa dovuta per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, e' determinata in **euro duemila**, salvo conguaglio, da versare in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, per la successiva riassegnazione al pertinente capitolo di spesa»
- Decreto **Tariffe**
- **PRP 2010-2012** prevede linee progettuali specifiche

RISULTATI PRELIMINARI

- Informazioni sul campione di aziende
 - Ditte selezionate dalle Autorità competenti regionali: 50
 - Ditte ispezionate dagli ispettori regionali: 10
- Primi riscontri
 - Sostanziale conformità agli obblighi di registrazione (e pre-registrazione)
 - SDS carenti ed inadeguate
 - Carenze relative agli obblighi di notifica delle classificazione e delle etichettature (CLP, art. 40)
 - Carenze relative agli obblighi di conservazione dei dati per almeno dieci anni (CLP, art. 49)

ESIGENZE PROSPETTICHE: RETE IMPRESE-ISTITUZIONI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE POLITICHE REACH-CLP

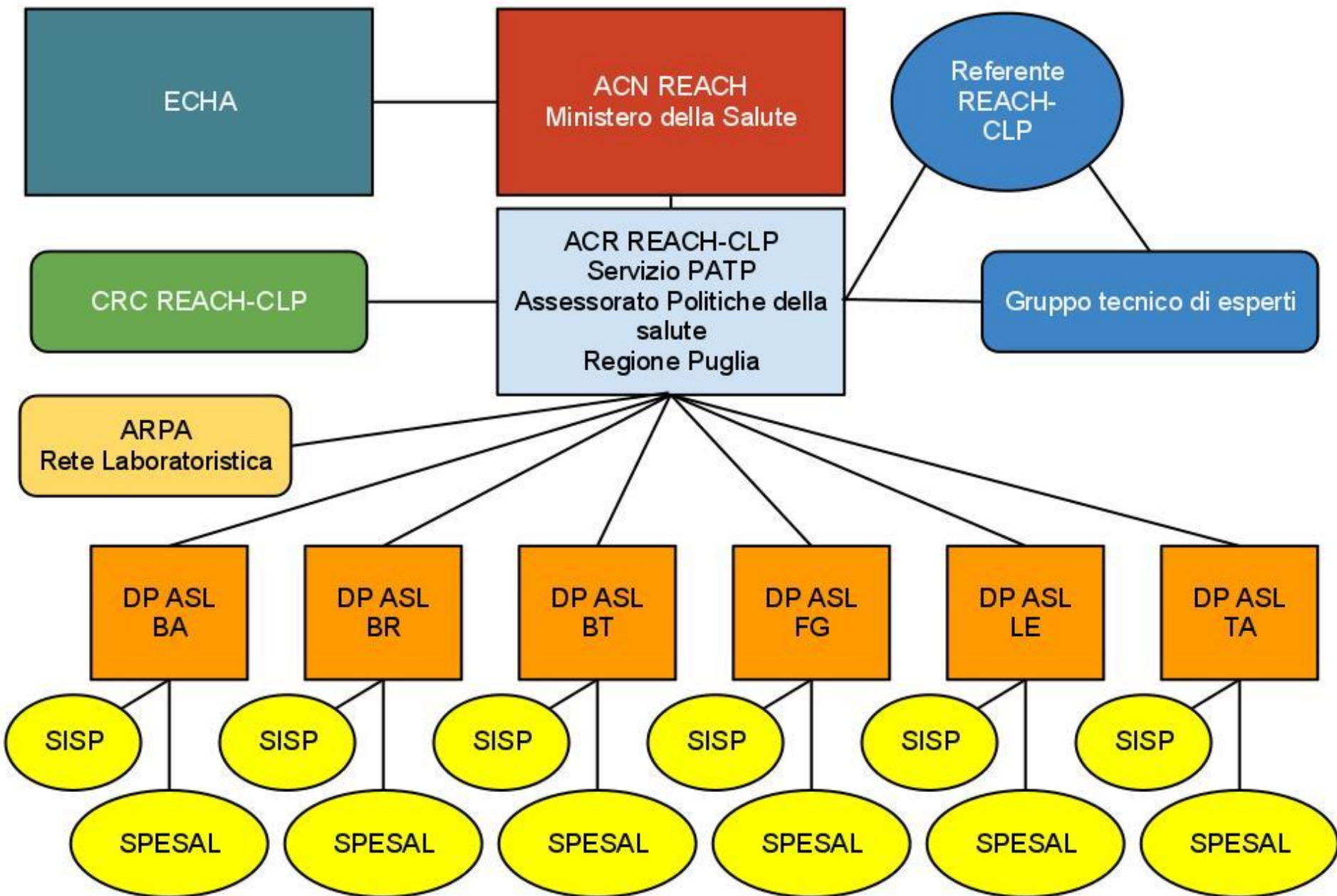
- Crescita delle competenze professionali
 - Attività di informazione
 - Opuscoli informativi
 - Siti Internet dedicati
 - Helpdesk provinciali
 - Attività di formazione
 - Percorsi specifici per gli operatori dei DP
 - Percorsi specifici per responsabili e consulenti aziendali
 - Master universitari di II livello
 - Attività di divulgazione (sportelli informativi) per imprese e cittadini

ESIGENZE PROSPETTICHE: RETE IMPRESE-ISTITUZIONI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE POLITICHE REACH-CLP

- Vigilanza per il riscontro delle politiche sul territorio
 - Condivisione di strumenti (checklist)
 - Realizzazione di piani annuali di campionamento di sostanze e miscele
 - Potenziamento della rete laboratoristica per il controllo analitico
 - Realizzazione di audit regionali sull'attività svolta

LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE

ESPERIENZE IN REGIONE PUGLIA



HOW TO REACH REACH & CLP COMPLIANCE

- CRC REACH-CLP
- GTE
- PRP 2010-2012
 - LP 1: Attivazione di una programmazione partecipata
 - LP 2: Realizzazione di una campagna informativa in favore di imprese e cittadini (alfabetizzazione chimica)
 - LP3: Creazione di figure professionali di supporto alle imprese del territorio
- Elaborazione di documenti di supporto
 - Procedure per la vigilanza
 - Procedure per la qualità delle attività di prevenzione ai sensi dei regolamenti comunitari REACH e CLP

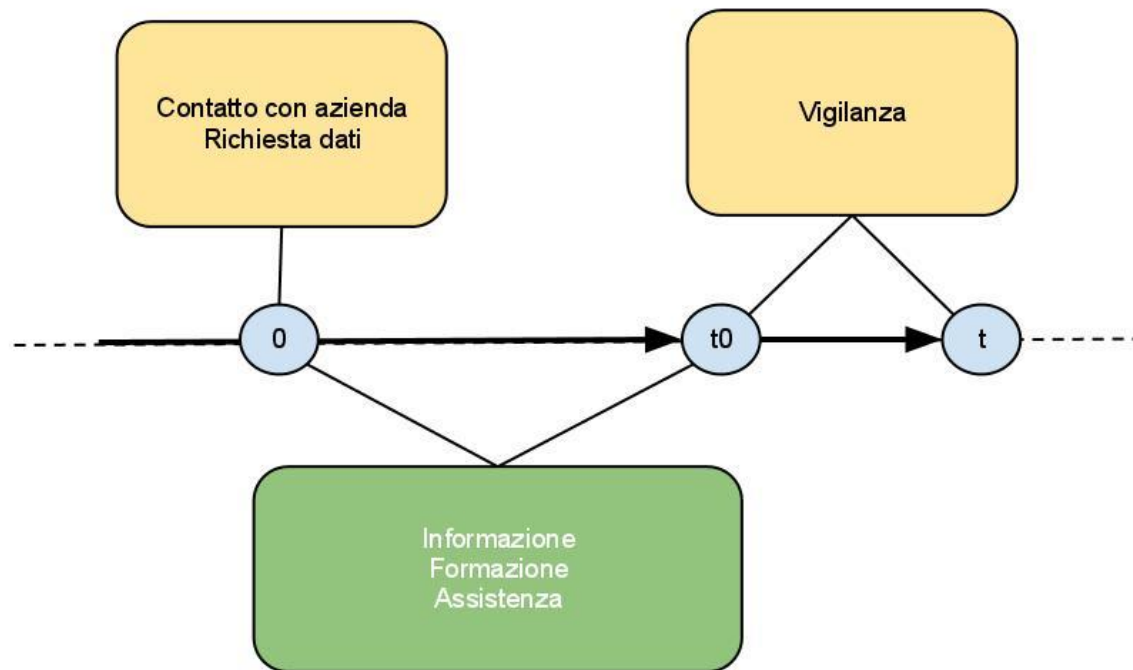
MODELLI DI ATTIVITÀ SUL TERRITORIO: VIGILANZA



UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE PER LA *COMPLIANCE* REACH-CLP IN UNA PROSPETTIVA DI QUALITÀ

- Informazione: one-to-many; one-to-web
- Formazione: one-to-many ;(one-to-web)
- Assistenza: one-to-one
- Vigilanza: insufficiente per raggiungere la *compliance* (se unico approccio)
- Audit

PROCEDURE DI QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE IN MATERIA REACH-CLP



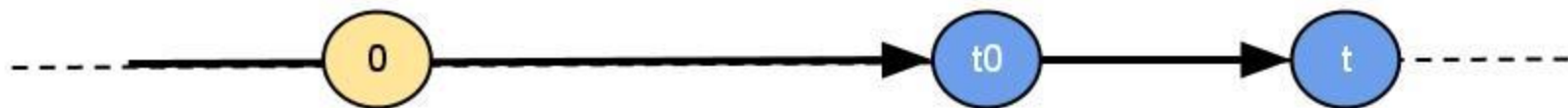
PROCEDURE DI QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE IN MATERIA DI REACH-CLP

- **Fase 0.** Programmazione degli interventi in base ad obiettivi di salute (PCM); predisposizione dei criteri
- **Fase 1.** Contatto iniziale one-to-many/one-to-web
- **Fase 2.** Contatto tipo:
 - One-to-one: assistenza (sportello REACH-CLP)
 - One-to-many: corsi di formazione, eventi informativi
- **Fase 3.** Avvio della fase di vigilanza (secondo procedure di vigilanza: a più riprese)
- **Fase 4.** Flussi informativi e valutazione del programma

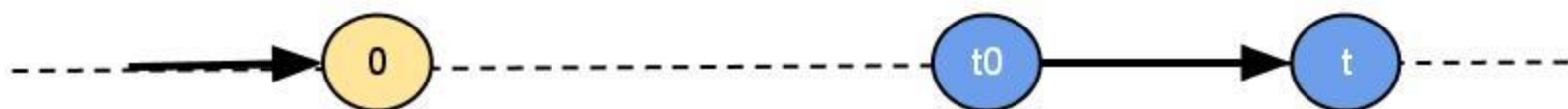
PROCEDURE DI QUALITÀ TIPOLOGIE DI ITER

- Informazione, formazione ed assistenza (**IFAss**)
- Vigilanza proattiva
 - Responder (**VPR**)
 - Non responder: alta priorità (endoprocedimentale) (**VPNR**)
- Vigilanza reattiva (**VR**)

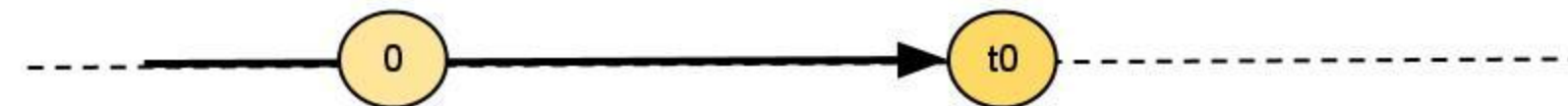
Vigilanza Proattiva
Responder (VPR)



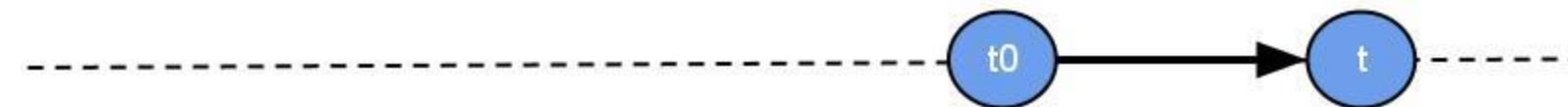
Vigilanza Proattiva Non
Responder (VPNR)



Informazione, Fornazione ed Assistenza
(IFASS)

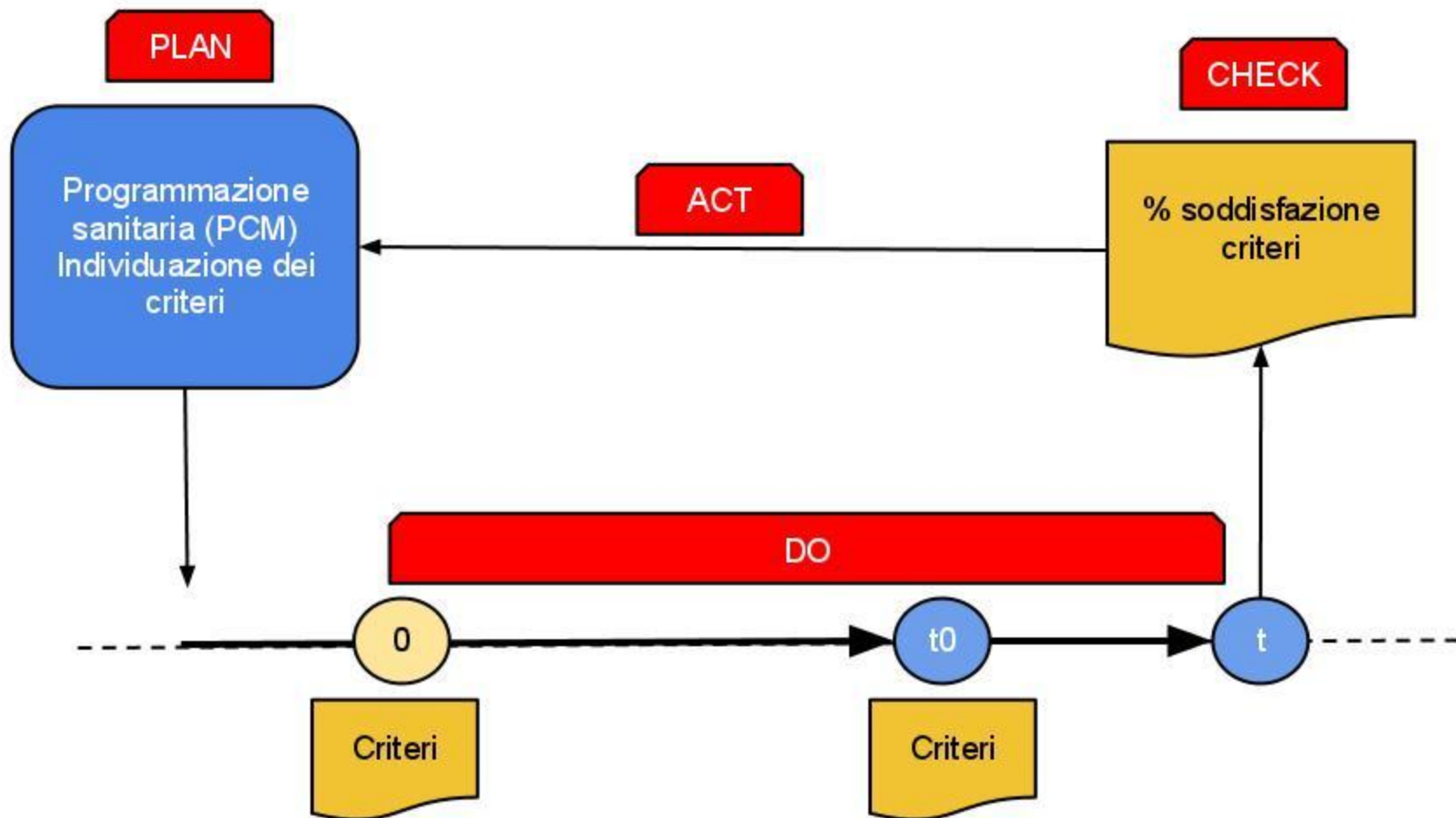


Vigilanza Reattiva (VR)



AUDIT (UNI EN ISO 19011:2003)

Processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze dell'audit e valutare con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit sono soddisfatti



RINGRAZIAMENTI

SENZA FIDUCIA NON SI FA NULLA

- Fulvio LONGO
- Elisabetta VIESTI
- Gennaro CAPRIUOLO
- Ignazio DI MAURO
- Giuliano TAGLIAVENTO e GTI REACH-CLP
- Paola DI PROSPERO e Rosa DRAISCI
- Pietro PISTOLESE e Mariano ALESSI



ACR PUGLIA REACH-CLP

- Medici e biologi

- Tatiana BATTISTA
- Antonio DE GIORGI
- Paolo MARCUCCIO
- Bruno TOTARO

- Tecnici della prevenzione

- Giuseppe CARRIERI
- Vincenzo CINIERO
- Antonello CURIALE
- Giuseppe D'ADORANTE
- Mario ESPOSITO
- Antonio GALANTE
- Bruno GIORDANO
- Pietro MARGARITONDO
- Michele MAZZOTTA
- Domenico PISTILLO
- Annamaria PREZIOSA
- Michele TRIA

LA GRANDEZZA DEL QUOTIDIANO

- Francesco CRITELLO
- Lucia FARANO
- Mariella GARGANO
- Annamaria PREZIOSA



UN AMICO A CUI DEVO MOLTI
CONSIGLI: CELSINO GOVONI

DAMA E CAVALIERE

fianco a fianco
in gloria e sventura
in gioco e tragedia
in luce e tenebre
a combattere mulini
incessantemente
battuti dal vento

attendo i tuoi passi
ancora ed ancora
come gocce sulla roccia
della casa senza mura

